



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

COMMISSARIO
STRAORDINARIO

Prot. n. 4871/2018

Data 11 aprile 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.), esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018.

Ordinanza Commissariale n. 25/2018 del 11/04/2018 per la DEMOLIZIONE di un edificio esistente allo stato di rudere, disabitato e gravemente danneggiato dal sisma 2016, sito in Via Chiarini n. 68 (N.C.E.U. fg. 3, p.lla 422) di proprietà delle Sigg.re Germani Antonella e Miriam Messina.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista** la legge 20 febbraio 1992, n.225, recante istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile e s.m.i.;
- Visto** l'art. 5 della L.R. 11/12/2001 n. 32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di Protezione Civile";
- Vista** la Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i.;
- Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, esteso ulteriormente con la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- Viste** le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016 e successive;
- Visto** il Consiglio dei Ministri dell'8 settembre 2017 recante nomina del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- Visto** il D.L. 11 novembre 2016, n. 205 (pubblicato sulla G.U. n. 264 del medesimo giorno), recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

-Considerato che il territorio di Castel di Lama risulta incluso nell'elenco dei Comuni ai quali è stata estesa l'applicazione delle misure di cui al D.L. 17/10/2016 n. 189, elenco approvato con l'Ordinanza n. 3 del 15/11/2016 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

-Dato atto che l'immobile in questione è disabitato e di fatto inagibile, allo stato di rudere oltre che in totale degrado;

-Considerato che il fabbricato in questione genera rischio esterno per l'immobile adiacente di Via Chiarini 69 di proprietà dei Sigg. Tidei Domenico e Marozzi Maria Teresa, che è oggetto di scheda FAST (squadra SF726, scheda n. 002, data 17-12-2016) con esito "Non Utilizzabile" e successivamente anche di scheda AeDES redatta dal tecnico privato in data 23/03/2017 con esito E/F, dove il rischio esterno è generato dall'immobile oggetto della presente Ordinanza di demolizione, visto che i due edifici sono collegati da una scala;

-Preso atto del fatto che i tecnici incaricati dai proprietari del fabbricato di Via Chiarini 69 stanno procedendo a fare un progetto di demolizione e ricostruzione, ma la presenza del rudere in questione rende impossibile la realizzazione di tali lavori;

-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti, a seguito di quanto sopra citato, e quindi di provvedere alla demolizione completa del fabbricato ormai irrecuperabile per ripristinare la pubblica sicurezza sia nei confronti degli edifici circostanti, sia nei confronti dei cittadini, dato che la corte circostante l'abitazione non è protetta ed è quindi accessibile, con rischio di incidenti a causa di eventuali possibili crolli;

-Visto che le proprietarie del fabbricato qui in esame, Sigg.re Germani Antonella e Miriam Messina hanno rilasciato a questo Comune l'autorizzazione alla sua demolizione, acquisita al protocollo comunale nr. 4870 del 11/04/2017;

-Visto l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-protezione civile";

-Visti gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;

-Vista la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

ORDINA

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Lama, Ing. Tommaso Cavezzi, di procedere alla demolizione totale del fabbricato sito in Via Chiarini n. 68 (N.C.E.U. fg. 3, p.lla 422), di proprietà delle Sigg.re Germani Antonella e Miriam Messina, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

- 1) **Al Sig. Tommaso Cavezzi**- come sopra meglio identificato -

Che la presente venga inoltre trasmessa in via amministrativa:

2) Per quanto di competenza:

→ A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

→ All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno e di Macerata (pec: regione.marche.usr@emarche.it);

→ Al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coordinamento Regionale delle Marche (pec: dannisisma-2016@beniculturali.it);

→ alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno - pec: sezionepgpec.procura.ap@emarche.it;

→ all'ASUR Marche - Area Vasta nr. 5 - Dipartimento di Prevenzione/Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Ascoli Piceno, - pec areavasta5.asur@emarche.it,

4) Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza:

→ All'Ufficio di Polizia Municipale (SEDE)

→ Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;

(pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL COMMISSARIO
Dott. Giuseppe Dinardo